



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



UNO, DUE, TRE...STELLA!

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *animazione culturale verso i minori*

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature sono **esclusivamente** on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali collegarsi al sito:

<https://www.spid.gov.it/>

La piattaforma fornisce diverse modalità di registrazione, gratuitamente o a pagamento. Bisogna richiedere un livello di sicurezza pari o maggiore di 2.

Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione **sulla piattaforma DOL** - a cui è possibile accedere **solo attraverso SPID** - al seguente indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

Per maggiori informazioni e tutoring:

Ufficio Servizio Civile dei Salesiani del Triveneto, Via dei Salesiani 15, 30174
Venezia Mestre – VE

Orario di ricevimento per informazioni:

Lunedì = 8.00 - 13.00

Martedì = 8.00 - 13.00

Mercoledì = 8.15 - 12.45 / 13.15 - 16.30

Giovedì = 8.15 - 12.45 / 13.15 - 16.30

Venerdì = 8.30 - 12.30

Referente: Mantesso Anna

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 19 (senza vitto e alloggio)

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero volontari per sede</i>
COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO 6	VITTORIO VENETO	VIA CAVOUR, n. 61	1
COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO 8	VALLE DI CADORE	VIA XX SETTEMBRE, n. 32	1
PARROCCHIA S. EGIDIO	CONA	VIA MARCONI, n. 36	1
CENTRO GIOVANILE ORATORIO DON BOSCO	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	PIAZZA MARZOTTO, n. 30	2
PARROCCHIA SAN GIORGIO	DUE CARRARE	VIA ROMA, n. 34	1
SCUOLA DELL'INFANZIA DON BORTOLO OREGNA	CAMPODARSEGO	VIA GIOVANNI XXIII, n. 2	2
ISTITUTO FEMMINILE DON BOSCO DELLE F.M.A 2	PADOVA	VIA SAN CAMILLO DE LELLIS, n. 4	1
PARROCCHIA DI SAN PAOLO APOSTOLO "SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE MARIA AUSILIATRICE"	NOVALE-VALDAGNO	VIA GARDINI, n. 1	1
PARROCCHIA SANTA SOFIA	LENDINARA	VIA SAN GIUSEPPE, n. 4	1
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO – ORATORIO	BELLUNO	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO, n. 18	2
COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO	CONEGLIANO	VIA MADONNA, n. 20	1
ASILO SANT'ANTONIO	LEGNARO	VIA ROMA, n. 63	2

PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE – FONTANAFREDDA	FONTANAFREDDA	VIA PASTRENGO, n. 4	1
COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO 4	TRIESTE	VIA DELL'ISTRIA, n. 55	1
CASA SECOLARE DELLE ZITELLE	UDINE	VIA ANTONIO ZANON, n. 10	1

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Concorrere alla crescita armonica e integrale di 3.297 bambini dai 3 ai 6 anni frequentanti 12 scuole d'infanzia in Veneto e 3 scuole d'infanzia in Friuli Venezia Giulia, attraverso l'implementazione di percorsi educativi che tengano conto dei bisogni specifici del singolo bambino e che siano pertanto in grado di favorire il suo corretto sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Diminuire in 120 minori di cui 91 italiani e 29 stranieri, il manifestarsi di disturbi evolutivi legati a mancanza del senso di sicurezza, disordini di comportamento, difficoltà di socializzazione/relazione
2. Aumentare in 670 bambini di cui 482 italiani e 188 stranieri le capacità di comunicazione e di apprendimento

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

AZIONI	ATTIVITA'	RUOLO OPERATORI VOLONTARI
1. Laboratori per la promozione di un corretto sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo dei minori	<p><u>1.1 laboratorio delle abilità sociali</u> Due volta a settimana, per un'ora, i destinatari metteranno in gioco e rafforzeranno le proprie abilità sociali attraverso attività ludiche e di condivisione. Parteciperanno a giochi proposti da educatori, creeranno dei giochi da proporre ai compagni, avranno dei brevi momenti di condivisione. Impareranno ad ascoltare, a rispettare il proprio turno (nella parola e nel gioco), ad aiutare i compagni, a condividere il materiale e i propri pensieri. Nello specifico saranno realizzati i seguenti gruppi-attività - <i>colori per raccontarsi</i>: due incontri iniziali con il gruppo per conoscersi e imparare a lavorare insieme; un incontro per bambino</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collaborano alla preparazione degli ambienti e del materiale didattico che sarà utilizzato: cartelloni, giochi didattici, cancelleria ecc - affianca i bambini nell'esecuzione delle attività offrendo un aiuto mirato a superare le difficoltà che incontrano - affianca le maestre nel dare una spiegazione aggiuntiva - affianca le maestre nel seguire i bambini in gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo, in modo da notare eventuali

	<p>per ascoltare ciascuno nel suo racconto e riviverlo come gruppo - <i>l'angolo di colorandia</i> per imparare ad accogliere le idee degli altri e valorizzarle - <i>il mio colore preferito</i> è per rivivere i racconti colorati con tutto il gruppo, ogni volta in modo diverso, usando differenti linguaggi espressivi</p>	<p>segni di disagio da segnalare ai responsabili e da seguire più da vicino, cercando un dialogo con il bambino - diventare un punto di riferimento all'interno del gruppo-classe - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato - collabora alla realizzazione delle attività dando il suo contributo in base alle proprie competenze/esperienze</p>
	<p><u>1.2 Laboratorio attività sportive</u> I bambini acquisiranno schemi motori di base attraverso giochi individuali e di piccolo gruppo (2 volte a settimana per 1 ora) che aiuteranno il bambino a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. • Sviluppare corretti comportamenti relazionali, capacità di iniziativa, conoscenza e rispetto delle regole di gioco di gruppo e di squadra; • Controllare le emozioni e l'affettività in maniera adeguata all'età. • Costruire abilità e schemi motori generali e specifici utili ad una crescita sana ed armonica <p>Nello specifico saranno realizzati i seguenti giochi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>parapallina</i> - <i>un due tre stella</i> - <i>mago libero</i> - <i>il semaforo</i> - <i>il risveglio</i> - <i>cani e gatti</i> - <i>ruba pallina</i> - <i>le scialuppe</i> - <i>patata bollente</i> 	<p>- collaborano alla preparazione degli ambienti e del materiale didattico che sarà utilizzato - affianca la responsabile dell'attività nell'osservazione dei bambini volta a cogliere le dinamiche relazionali che si creano ed eventuali situazioni conflittuali che emergono, collaborando alla soluzione delle stesse - affianca i bambini nell'esecuzione degli esercizi sostenendoli in caso di difficoltà - dà il proprio contributo in termini di "osservazione dei minori" segnalando eventuali situazioni problematiche ma anche i miglioramenti colti nei minori sia a livello personale che sociale - collabora alla rilevazione e sistematizzazione degli indicatori attraverso l'utilizzo degli strumenti di rilevazione prevista -fornisce la propria opinione circa l'interpretazione degli indicatori rilevati in base all'esperienza vissuta con i bambini nel corso dell'attività - media eventuali situazioni di conflitto che possono crearsi tra bambini ma anche tra bambino e adulto</p>
	<p><u>1.3 laboratorio delle attività sociali</u> Ogni settimana, per un'ora e mezza, i destinatari verranno coinvolti in attività d'importanza sociale. Incontreranno esperti che li coinvolgeranno nella raccolta</p>	<p>- collaborano alla preparazione degli ambienti e del materiale didattico che sarà utilizzato - partecipa alla preparazione</p>

	<p>differenziata, nell'educazione stradale, nel riciclo. Impareranno il rispetto delle regole, la corresponsabilità e la cittadinanza attiva. Una volta al mese è prevista un'uscita pomeridiana di due ore, attinente agli incontri svolti in precedenza</p> <p>Nello specifico i bambini saranno coinvolti nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La magia della raccolta differenziata</i> - <i>Piccoli cittadini sulla buona strada</i> che prevede anche 2 incontri con agenti di Polizia Municipale 	<p>degli incontri e ai contatti con gli esperti che saranno coinvolti</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipa alle uscite affiancando le maestre nell'assistenza e accompagnamento dei bambini
	<p><u>1.4 Laboratorio attività manuali</u></p> <p>Per due ore a settimana (due incontri da un'ora) i destinatari saranno coinvolti nella realizzazione di disegni, semplici creazioni, collage.</p> <p>La finalità è quella di renderli protagonisti mettendo in gioco le loro abilità creative e manuali, aiutandoli a scoprire i propri talenti e provando a trasmettere le proprie emozioni. I partecipanti saranno inoltre agevolati nella socializzazione, collaborando alla realizzazione dei lavoretti con gli altri membri del gruppo</p> <p>Nello specifico i bambini saranno coinvolti nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Gioco con il legno</i> - <i>Gioco con la terracotta</i> - <i>Gioco con altri materiali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - collaborano alla preparazione degli ambienti e del materiale didattico che sarà utilizzato - affianca i bambini nell'esecuzione delle attività offrendo un aiuto mirato a superare le difficoltà che incontrano - affianca le maestre nel dare una spiegazione aggiuntiva - affianca le maestre nel seguire i bambini in gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo, in modo da notare eventuali segni di disagio da segnalare ai responsabili e da seguire più da vicino, cercando un dialogo con il bambino - diventare un punto di riferimento all'interno del gruppo-classe - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato - dà il suo contributo in base alle proprie competenze/esperienze
<p>2 Laboratori per favorire la relazione comunicativa e l'apprendimento</p>	<p><u>2.1 Laboratorio ludico-comunicativo</u></p> <p>Il laboratorio è rivolto a minori stranieri di recente immigrazione con poca conoscenza della lingua italiana. L'attività prevede 12 incontri della durata di 1 ora e saranno finalizzati a mettere il minore nella condizione di: - comprendere ed eseguire comandi che richiedono una "risposta fisica"; comprendere e rispondere a domande chiuse (Ti piace...? SI/NO) e aperte (Cosa ti piace? / Cosa non ti piace?); ascoltare e apprendere nuovi vocaboli; associare i nuovi vocaboli ascoltati all'immagine/oggetto giusti; denominare i cibi e gli oggetti sulla tavola. A tal fine saranno realizzati i seguenti moduli: LESSICO- gli oggetti sulla tavola: I cibi/le</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale che sarà utilizzato: cartelloni, giochi didattici, cancelleria ecc - affianca i bambini nell'esecuzione delle attività offrendo un aiuto mirato a superare le difficoltà che incontrano - affianca le maestre nel dare una spiegazione aggiuntiva - affianca le maestre nel seguire i bambini in gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo, in

	<p>verdure/la frutta/I dolci/Le azioni a tavola</p> <p>Il modulo prevede l'ascolto di letture, la presentazione dei cibi anche attraverso degustazioni, elaborazione cartelloni, lavori di gruppi</p>	<p>modo da notare eventuali segni di disagio da segnalare ai responsabili e da seguire più da vicino, cercando un dialogo con il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> - diventare un punto di riferimento all'interno del gruppo-classe - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato - collabora alla realizzazione delle attività dando il suo contributo in base alle proprie competenze/esperienze
	<p><u>2.2 Laboratorio per apprendimento lingua italiana – Giochiamo con le parole</u></p> <p>Il laboratorio è rivolto a bambini sia stranieri che italiani e si svolgerà due volte a settimana per un'ora e mezza, per l'intero anno scolastico. Durante gli incontri i bambini potranno migliorare il loro italiano. Seguiti da insegnanti abilitati, potranno esercitarsi in particolare nella comunicazione orale tra pari. Aumenteranno il loro lessico e apprenderanno le strutture sintattiche e grammaticali di base. Nello specifico il laboratorio prevede lo svolgimento di un percorso didattico finalizzato a stimolare nel bambino lo spontaneo processo di sviluppo della lingua scritta e costruire i prerequisiti necessari all'apprendimento della lettura e della scrittura in modo intenzionale e consapevole, sollecitando la curiosità verso la struttura della lingua e la sonorità della parola e avvicinarli al mondo dei simboli. Tale progetto non è finalizzato all'anticipazione dell'insegnamento della lettura e della scrittura, che rimane compito specifico della scuola primaria. Nel corso di tale attività gli insegnanti si avvarranno di attività ludico-ricreative (letture, filastrocche, giochi, ecc...) più che di lezioni frontali, per permettere ai partecipanti di apprendere la lingua divertendosi, rendendo così l'attività più efficace al raggiungimento dell'obiettivo. In particolare si prevedono le seguenti aree di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concettualizzazione e simbolizzazione - struttura sonora della parola - struttura viso-percettiva - struttura sonora del suono e della parola - la consapevolezza fonologica - la struttura viso percettiva 	<p>sarà utilizzato: cartelloni, giochi didattici, cancelleria ecc</p> <ul style="list-style-type: none"> - affianca i bambini nell'esecuzione delle attività offrendo un aiuto mirato a superare le difficoltà che incontrano - affianca le maestre nel dare una spiegazione aggiuntiva - affianca le maestre nel seguire i bambini in gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo, in modo da notare eventuali segni di disagio da segnalare ai responsabili e da seguire più da vicino, cercando un dialogo con il bambino - diventare un punto di riferimento all'interno del gruppo-classe - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato - collabora alla realizzazione delle attività dando il suo contributo in base alle proprie competenze/esperienze
	<p><u>2.3 laboratorio per favorire la</u></p>	<p>sarà utilizzato: cartelloni,</p>

	<p><u>comunicazione</u> Il laboratorio prevede incontri settimanali di un'ora e mezza per 8 settimane e sarà volto a rafforzare l'autostima e a favorire lo spirito di collaborazione e accettazione reciproca attraverso il linguaggio ludico/creativo del teatro volto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire la socializzazione ed i rapporti interpersonali all'interno dell'intero gruppo scuola tra bambini di diverse culture. ✓ Favorire l'espressività utilizzando la molteplicità dei sensi e dei linguaggi. ✓ Favorire il piacere di agire nello sperimentare diverse forme di comunicazione. ✓ Giocare con la voce, i gesti e i movimenti per interpretare i sentimenti e le emozioni. ✓ Rafforzare lo sviluppo dell'affettività e della creatività. ✓ Favorire la comunicazione e la riduzione dei conflitti. ✓ Favorire la partecipazione alla elaborazione e alla realizzazione di un progetto comune. <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di lettura, ascolto e decisione di coreografie che nascono dagli interessi emersi dai bambini • Rielaborazione di storie • Attività grafico - pittoriche • Attività di manipolazione • Attività di assemblaggio e costruzione • Attività di canto, drammatizzazione • Attività motorie volte all'acquisizione di movimenti preposti alla realizzazione di piccoli spettacoli 	<p>giochi didattici, cancelleria ecc</p> <ul style="list-style-type: none"> - affianca i bambini nell'esecuzione delle attività offrendo un aiuto mirato a superare le difficoltà che incontrano - affianca le maestre nel dare una spiegazione aggiuntiva - affianca le maestre nel seguire i bambini in gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo, in modo da notare eventuali segni di disagio da segnalare ai responsabili e da seguire più da vicino, cercando un dialogo con il bambino - diventare un punto di riferimento all'interno del gruppo-classe - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato - collabora alla realizzazione delle attività dando il suo contributo in base alle proprie competenze/esperienze
	<p><u>2.4 laboratorio per favorire l'attenzione e l'apprendimento: il bambino al computer</u> Il laboratorio prevede 15 incontri settimanali ciascuno di 1 ora nel corso dei quali i bambini verranno coinvolti da insegnanti in attività che, attraverso il gioco e l'utilizzo della tecnologia-computer, favoriscano e sviluppino l'attenzione e l'apprendimento. I destinatari assoceranno così la dimensione visuale a quella comunicativa e di</p>	<p>sarà utilizzato: cartelloni, giochi didattici, cancelleria ecc</p> <ul style="list-style-type: none"> - affianca i bambini nell'esecuzione delle attività offrendo un aiuto mirato a superare le difficoltà che incontrano - affianca le maestre nel dare una spiegazione aggiuntiva

	<p>apprendimento. Il laboratorio sarà finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare le tecnologie multimediali quali nuovi strumenti stimolo per favorire l'approccio relazionale e la cooperazione • Utilizzare il computer come strumento di apprendimento per l'acquisizione di abilità competenze e strutturazioni mentali, relative ai diversi campi d'esperienza dei nuovi orientamenti per l'attività educativa nelle scuole dell'infanzia. • Educare al sapere collaborativo. • Far conoscere e apprezzare le possibilità delle nuove tecnologie. • Dare vita a percorsi soggettivi • Promuovere saperi utili, concreti, capitalizzabili e spendibili nei diversi gradi del sistema scolastico. <p>Attraverso l'utilizzo del computer si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le capacità di attenzione - Favorire la coordinazione oculo - manuale - Utilizzare lo spazio grafico in modo creativo - Sviluppare la memoria visiva attraverso l'uso di software specifici - Creare storie attraverso l'uso di software specifici - Saper discriminare ed associare colori, forme, animali, oggetti ecc. attraverso software specifici - Sviluppare i concetti spazio - temporali attraverso software specifici - Elaborare e codificare storie con il programma Power Point 	<ul style="list-style-type: none"> - affianca le maestre nel seguire i bambini in gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo, in modo da notare eventuali segni di disagio da segnalare ai responsabili e da seguire più da vicino, cercando un dialogo con il bambino - diventare un punto di riferimento all'interno del gruppo-classe - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato - collabora alla realizzazione delle attività dando il suo contributo in base alle proprie competenze/esperienze
--	---	--

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuale da svolgere: 1145 ore

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità alla partecipazione agli organi di gestione dell'opera; |
|---|

- Disponibilità, soprattutto nel periodo estivo, a: trasferimenti, pernottamenti, soggiorni; tale disponibilità può essere chiesta anche nei giorni festivi; per assicurare una presenza continua alle attività più richieste.
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento insieme all'équipe della formazione (responsabile, educatori, animatori del centro di aggregazione) che conduce il progetto.
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dell'ente

CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it/

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

1. *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolte nell'ambito dei progetti della Federazione SCS/CNOS, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente eventuale attribuzione di **crediti formativi**.

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto **“UNO, DUE, TRE...STELLA!”** di Salesiani per il sociale APS. Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

2. *Eventuali tirocini riconosciuti:*

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolti nell'ambito dei progetti di Salesiani per il sociale APS, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente riconoscimento di tirocinio.

3. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Attestato specifico - Rilasciato e sottoscritto da ente terzo:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (di seguito IUSVE), sita in via dei Salesiani n. 15 – Cap 30174 Città Venezia Mestre – Mestre (C.F. 90146960274 - P.I. 04110730274), in seguito denominato IUSVE

FORMAZIONE

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	4.1 Il servizio civile nell'ente proponente e in riferimento al settore d'impiego

Durata: 42 ore

Tempi di erogazione: 80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto ed il restante 20% entro il penultimo mese del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
<i>Metodi e tecniche</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologia operativa riferita all'area e settore del progetto • Organizzazione della sede di attuazione progetto (ruoli, funzioni, metodologie operative) e delle sue attività
<i>Politica sociale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza bisogni della sede di attuazione e dei destinatari (storia e contesto socio-culturale, bisogni espliciti ed impliciti, bisogni sociali, risorse del territorio) • Conoscenza della mission dell'ente e della mission specifica della

	sede di attuazione
<i>Metodi e tecniche: il lavoro in rete</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto con gli esterni e con altri soggetti del territorio per un lavoro di rete
<i>Laboratorio di animazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di animazione per la gestione di un gruppo
<i>Pedagogia</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di gestione dei casi particolari • Gestione delle relazioni • Conoscenze sulle dinamiche conflittuali e la gestione delle stesse
<i>Organizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro in équipe
<i>Sicurezza</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei operatori volontari in progetti di servizio civile universale
<p>Numero totale ore formazione specifica: 72 ore</p> <p>Tempi di erogazione: La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.</p> <p>Il modulo relativo: "<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile</i>", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.</p>	